

FAQ

Frequently Asked Question

Sono un privato	3
Posso caricare la mia auto collegandola ad una presa del garage?	3
Posso installare un sistema di ricarica nel mio garage?	3
Se non è possibile rispettare le indicazioni della Circolare 5 novembre 2018, n° 2 dei vigili del fuoco, posso comunque installare una stazione di ricarica in un locale soggetto a CPI?	4
Chi è a conoscenza se un locale sia o meno soggetto a CPI?	4
Chi è il responsabile del CPI e del suo aggiornamento?	4
Prima dell'installazione del sistema di ricarica in locale in possesso di CPI, è richiesta l'approvazione preventiva da parte dei Vigili del Fuoco?	4
Qual è la documentazione necessaria da richiedere all'installatore e da conservare in occasione dei controlli o per l'aggiornamento del CPI?	5
Chi è il responsabile della manutenzione e della gestione dei sistemi di ricarica, da indicare come da circolare dei Vigili del Fuoco?	5
Posso contattare il mio elettricista per effettuare l'allacciamento della stazione di ricarica all'impianto di sgancio?	5
Sono un elettricista	6
Qual è il riferimento per l'installazione di stazioni di ricarica in locali soggetti a CPI?	6
Come faccio ad essere sicuro che l'installazione della stazione di ricarica sia conforme a quanto richiesto dai Vigili del Fuoco?	6
L'allacciamento del pulsante di sgancio ad un impianto di un condominio/utenza domestica, o la realizzazione di un nuovo impianto di sgancio, richiede sempre un progetto? Da quale tipo di progettista può essere realizzato e firmato? Come elettricista, devo avere certificazioni particolari per realizzare tale impianto?	6
È obbligatorio l'allacciamento al pulsante di sgancio per il sistema di ricarica anche quando questo è installato in zona non soggetta a CPI, ma i cavi di alimentazione passano attraverso zone soggette a CPI?	7
Chi decide dove si possono mettere gli estintori e i cartelli di pericolo elettrico dei sistemi di ricarica?	7
Come distinguere tra un'autorimessa singola o due autorimesse	

FAQ

Frequently Asked Question

distinte?	7
Cosa si può fare nel caso in cui non si riescano a recuperare le Dichiarazioni di Conformità dell'impianto esistente?	8
Cosa succede se si effettuano buchi in una parete REI?	8
Quali progettisti bisogna coinvolgere per l'allacciamento a o la creazione dell'impianto del pulsante di sgancio?	8

FAQ

Frequently Asked Question

Sono un privato

Posso caricare la mia auto collegandola ad una presa del garage?

Se il locale è soggetto a controllo da parte dei VVF e in possesso di CPI (Certificato Prevenzione Incendi), per non aumentare il rischio di incendio è necessario installare una stazione di ricarica fissa (ricarica in “Modo 3” o “Modo 4”), come la eProWallbox (“Modo 3”). In questo caso la stazione di ricarica deve essere installata da un tecnico qualificato e connessa all’impianto elettrico dell’edificio. L’utilizzo di un modo di ricarica diverso dal Modo 3 o dal Modo 4 deve essere preventivamente autorizzato dal Comando dei VVF, pena il decadimento del CPI.

Se il locale non è soggetto al controllo da parte dei VVF, posso caricare il mio veicolo anche solo utilizzando un idoneo cavo portatile, collegato ad una presa Shuko a muro e con connettore di Tipo 2 al veicolo. Questa modalità di ricarica non è vietata, ma è rischiosa in quanto le prese Shuko non sono costruite per resistere a sessioni di ricarica ripetute tutte le notti e che durano per molte ore di seguito.

Posso installare un sistema di ricarica nel mio garage?

Se il garage o l’autorimessa non sono soggetti a controllo da parte dei VVF, posso far eseguire l’installazione ad un tecnico qualificato oppure posso eseguirla io stesso (se è un sistema di ricarica in “Modo 2”). Nel primo caso, al termine dell’installazione, il tecnico dovrà fornirmi la Dichiarazione di Conformità, che rimarrà in mano mia.

Se il garage o l’autorimessa sono soggetti a controllo da parte dei VVF, devo obbligatoriamente far eseguire l’installazione ad un tecnico qualificato e sarà possibile installare una stazione di ricarica solo in “Modo 3” o “Modo 4”. Prima di procedere con l’installazione, dovrò contattare l’Amministratore dello stabile e/o il progettista dell’impianto elettrico dell’autorimessa affinché fornisca la documentazione di impianto al mio installatore. L’installatore dovrà seguire le indicazioni contenute nella Circolare 5 novembre 2018, n° 2 dei Vigili del Fuoco e, al termine dell’installazione, consegnare all’Amministratore e/o al tecnico incaricato tutta la documentazione necessaria per l’aggiornamento documentale inerente il CPI.

FAQ

Frequently Asked Question

Se non è possibile rispettare le indicazioni della Circolare 5 novembre 2018, n° 2 dei vigili del fuoco, posso comunque installare una stazione di ricarica in un locale soggetto a CPI?

In caso non vengano rispettate le indicazioni della suddetta circolare, dovrà essere effettuata una specifica valutazione del rischio incendio e/o esplosione da parte di un tecnico abilitato e dovranno essere adottate le conseguenti misure di prevenzione e protezione che garantiscano comunque il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza antincendio. Prima della messa in esercizio dell'impianto, dovrà essere inoltrata ai Vigili del Fuoco la Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA antincendio) tramite sportello unico SUAP.

Chi è a conoscenza se un locale sia o meno soggetto a CPI?

Solitamente l'Amministratore dello stabile (esempio: amministratore di condominio) o comunque il proprietario dello stabile deve essere in grado di indicare le zone soggette a CPI. In caso non sia in possesso di questa informazione, la può richiedere al tecnico incaricato della pratica CPI e del suo aggiornamento.

Chi è il responsabile del CPI e del suo aggiornamento?

Solitamente, la gestione del CPI è in carico all'Amministratore dello stabile. Eventualmente, l'Amministratore si può appoggiare ad un tecnico dedicato di riferimento, che gestisca la pratica antincendio.

Prima dell'installazione del sistema di ricarica in locale in possesso di CPI, è richiesta l'approvazione preventiva da parte dei Vigili del Fuoco?

No, non è richiesta l'approvazione preventiva (del progetto) da parte dei Vigili del Fuoco per l'installazione dei sistemi di ricarica in locali in possesso di CPI, qualora l'installazione risulti conforme a quanto previsto dalla Circolare 5 novembre 2018, n° 2. La comunicazione dell'installazione dei sistemi di ricarica conformi alle direttive della circolare sopra citata può essere effettuata durante l'atto della notifica dell'aggiornamento (ogni 5 anni) del CPI ai Vigili del Fuoco. In tal caso bisogna essere in possesso di tutta la documentazione necessaria.

FAQ

Frequently Asked Question

Qual è la documentazione necessaria da richiedere all'installatore e da conservare in occasione dei controlli o per l'aggiornamento del CPI?

Di seguito la documentazione tecnica da includere nell'Asseverazione per rinnovo (aggiornamento pratica del CPI) oppure per SCIA antincendio e da rendere disponibile in occasione dei controlli:

- dichiarazione di conformità elettrica ai sensi del DM 37/2008;
- dichiarazione di conformità UE dell'apparecchiatura;
- ogni altra attestazione che fosse richiesta dalla particolare modifica di attività soggetta ai sensi del DM 7 agosto 2012.

Di seguito la documentazione tecnica da rendere disponibile in occasione dei controlli:

- relazione sulle caratteristiche tecniche della/delle infrastrutture di ricarica che deve contenere almeno i particolari costruttivi/installativi tra cui: le dimensioni, i colori, l'interfaccia con l'utente (tipologia del modo di carica), gli standard delle prese di cui all'allegato del decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016, le modalità di accesso, eventuali misure di protezione dall'incendio/esplosione adottate;
- numero delle infrastrutture di ricarica previste dal progetto e indicazione planimetrica della loro posizione, indicazione del proprietario del punto di ricarica e del soggetto che provvederà alla gestione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture;
- le modalità e le attività di informazione e comunicazione previste per gli utenti;
- documentazione attestante la rispondenza alla Circolare 5 novembre 2018, n° 2, in caso di applicazione.

Chi è il responsabile della manutenzione e della gestione dei sistemi di ricarica, da indicare come da circolare dei Vigili del Fuoco?

Dipende: potrebbe essere l'amministratore dello stabile, se il sistema di ricarica è un bene comune; oppure il proprietario del sistema di ricarica, se questo è un bene privato.

Posso contattare il mio elettricista per effettuare l'allacciamento della stazione di ricarica all'impianto di sgancio?

Un qualsiasi elettricista può eseguire l'allacciamento all'impianto del pulsante di sgancio. A fine lavori deve consegnare la dichiarazione di conformità relativa all'installazione effettuata.

FAQ

Frequently Asked Question

Sono un elettricista

Qual è il riferimento per l'installazione di stazioni di ricarica in locali soggetti a CPI?

In Italia si fa riferimento alla Circolare 5 novembre 2018 n°2 emessa dai Vigili del Fuoco, per l'installazione di stazioni di ricarica in locali soggetti a CPI.

Come faccio ad essere sicuro che l'installazione della stazione di ricarica sia conforme a quanto richiesto dai Vigili del Fuoco?

Le indicazioni per eseguire un'installazione conforme sono contenute nella Circolare 5 novembre 2018, n° 2 dei Vigili del Fuoco.

Di seguito una sintesi delle principali condizioni da rispettare.

- Deve essere eseguita un'installazione fissa della stazione di ricarica ("Modo 3" o "Modo 4"); eProWallbox ricarica in "Modo 3".
- La linea di alimentazione della stazione di ricarica deve essere collegata all'impianto di sgancio d'emergenza. Normalmente si richiede l'installazione di una "bobina di sgancio" abbinata all'interruttore della stazione di ricarica e collegata all'impianto di emergenza del locale.
- Deve essere garantita la presenza di almeno un estintore ogni 5 stazioni di ricarica o frazioni.
- Nel caso di foratura di pareti REI durante l'installazione, i passaggi vanno ripristinati e la parete dovrà essere ri-certificata.
- L'area ove è ubicata la stazione di ricarica – con accessori - deve essere segnalata con idonea cartellonistica collocata in posizione facilmente visibile anche da terzi.

L'allacciamento del pulsante di sgancio ad un impianto di un condominio/utenza domestica, o la realizzazione di un nuovo impianto di sgancio, richiede sempre un progetto? Da quale tipo di progettista può essere realizzato e firmato? Come elettricista, devo avere certificazioni particolari per realizzare tale impianto?

L'allacciamento di un impianto elettrico all'impianto di sgancio esistente o la realizzazione/estensione di un nuovo impianto di sgancio richiede sempre un progetto o l'aggiornamento di uno esistente.

Se il progetto ricade nelle seguenti casistiche:

FAQ

Frequently Asked Question

- utenza condominiale;
 - utenza domestica >6kW;
 - utenza domestica con superficie >400m²;
- deve essere firmato da un progettista elettrico iscritto all'albo, non necessariamente qualificato come professionista antincendio.
L'elettricista che realizza l'opera non deve avere certificazioni particolari.

È obbligatorio l'allacciamento al pulsante di sgancio per il sistema di ricarica anche quando questo è installato in zona non soggetta a CPI, ma i cavi di alimentazione passano attraverso zone soggette a CPI?

No, l'allacciamento al pulsante di sgancio del sistema di ricarica è obbligatorio solo se lo stesso è installato in zona soggetta a CPI. Se i cavi di alimentazione passano in zone a soggette a CPI, l'allacciamento non è obbligatorio ma consigliato.

Chi decide dove si possono mettere gli estintori e i cartelli di pericolo elettrico dei sistemi di ricarica?

L'installatore può decidere in autonomia dove mettere estintori e cartelli, seguendo le linee guida dei Vigili del Fuoco. In particolare: gli estintori dovrebbero essere posizionati a portata di mano vicino ai sistemi di ricarica, in zona visibile (senza intralciare via di fuga), almeno 1 ogni 5 sistemi di ricarica o frazioni. Per quanto riguarda la cartellonistica, rimane a discrezione dell'elettricista la scelta della posizione; questa deve essere tale che i cartelli siano ben visibili e indichino in maniera chiara la presenza di stazioni di ricarica in zona.

Come distinguere tra un'autorimessa singola o due autorimesse distinte?

Sono considerate due autorimesse quando sono fisicamente separate a cielo libero o sono compartimentate (autorimesse divise da pareti REI).

FAQ

Frequently Asked Question

Cosa si può fare nel caso in cui non si riescano a recuperare le Dichiarazioni di Conformità dell'impianto esistente?

Nel caso in cui non si riescano a recuperare le certificazioni dell'impianto elettrico esistente (DICO con allegati i progetti), è necessario produrre una dichiarazione di rispondenza; questa deve essere resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, che abbia esercitato la professione - per almeno cinque anni - nel settore impiantistico al quale si riferisce la dichiarazione, sotto personale responsabilità.

Cosa succede se si effettuano buchi in una parete REI?

Se si fora una parete REI è necessario chiudere ogni possibile passaggio sigillando le aperture con materiale idoneo (es. schiuma certificata) e certificare nuovamente la parete. La certificazione può essere effettuata solamente da un professionista antincendio iscritto all'albo.

Quali progettisti bisogna coinvolgere per l'allacciamento a o la creazione dell'impianto del pulsante di sgancio?

L'amministratore o il proprietario dello stabile devono avere a disposizione i progetti elettrici e le Dichiarazioni di Conformità dell'edificio, almeno per quanto riguarda le parti comuni e/o di propria pertinenza. In caso ci si allacci sotto utenze private in un condominio, è necessario anche ottenere i progetti e dichiarazioni di conformità dell'impianto privato del singolo condomino che vuole installare la stazione di ricarica. Una volta ottenuta la documentazione, un qualsiasi progettista, facendo riferimento al progetto e alla DICO (Dichiarazione di Conformità) ottenute, può aggiornare il progetto relativamente alla modifica e l'installatore può rilasciare la DICO relativa solo alla nuova installazione.